



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

REGOLAMENTO

PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS E CHIOSCHI SU AREE PUBBLICHE



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

S O M M A R I O

TITOLO I - NORME INTRODUTTIVE.....	3
ART. 1- OGGETTO E FINALITA'	3
ART. 2 – DEFINIZIONI	3
TITOLO II - DISCIPLINA DEI DEHORS	4
ART. 3 – TIPOLOGIA E CARATTERISCHE DEI DEHORS	4
ART. 4 – UBICAZIONE.....	5
ART. 5 – UBICAZIONE E DIMENSIONI	6
ART. 6 – ATTIVITA'	7
ART. 7 – PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO	7
ART. 8 – CONCESSIONE DEL SUOLO.....	9
TITOLO III - DISCIPLINA DEI CHIOSCHI	10
ART. 9 – TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI CHIOSCHI	10
ART. 10 – LOCALIZZAZIONE.....	10
ART. 11 - PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO	10
ART. 12 - PROCEDIMENTO SU ISTANZA DI PARTE.....	11
ART. 13 - PROCEDIMENTO SU INIZIATIVA DEL COMUNE.....	12
ART. 14 – RILASCIO TITOLO AUTORIZZATIVO UNICO.....	12
ART. 15 – CONCESSIONE DEL SUOLO.....	14
TITOLO IV - DISPOSIZIONI COMUNI.....	15
ART. 16 MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE.....	15
ART. 17 – CAUZIONE.....	15
ART. 18 – REVOCA O SOSPENSIONE DEL TITOLO	15
ART. 19 – NORMA TRANSITORIA.....	16
ART. 20 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI.....	16
ART. 21 PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE.....	16
ALLEGATO I - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI I DEHORS E TAVV. 1/2/3/4	17
ALLEGATO II - CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DIMENSIONALI DEI CHIOSCHI.....	26



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS E CHIOSCHI SU AREE PUBBLICHE

TITOLO I - NORME INTRODUTTIVE

ART. 1- OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina le occupazioni di suolo pubblico mediante l'installazione di " **Dehors**" e "**Chioschi**" con la finalità di migliorare l'ambiente urbano e di potenziare la vocazione turistica e commerciale della città.

Per il perseguimento delle finalità di cui al primo comma, sono definiti per le singole installazioni i caratteri qualitativi dei diversi elementi di arredo, la cui applicazione consente nel medio termine di ottenere una città progressivamente più ordinata e decorosa, con rilevanti vantaggi di immagine, di qualità urbana e di valore economico per gli operatori ed i cittadini.

Il presente Regolamento integra e sostituisce, laddove in contrasto, la disciplina prevista dal Regolamento per l' Applicazione e la Disciplina del Canone per l' Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (IN SEGUITO Regolamento Cosap), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 15.12.1998.

Le superfici del presente Regolamento, insistenti su area pubblica, non rientrano nel proporzionamento di cui all'art. 10, L.R. 27.6.1987, n. 35.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Per Dehors si intende l'insieme di elementi mobili, smontabili o facilmente rimovibili, posto in modo funzionale ed armonico sul suolo pubblico, all' esterno di un pubblico esercizio, finalizzato ad estendere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'aperto.

Per Chiosco si intende un manufatto isolato, di dimensioni contenute, generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, posto su suolo pubblico, non asservito ad esercizio esistente, finalizzato ad attività commerciale o di servizi.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

TITOLO II - DISCIPLINA DEI DEHORS

ART. 3 – TIPOLOGIA E CARATTERISCHE DEI DEHORS

Sono previste le seguenti tipologie di Dehors:

- a) Dehors aperto: un' area esterna attrezzata a carattere stagionale/temporaneo o permanente insistente su suolo pubblico, pertinente ad un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, la cui superficie può essere senza delimitazioni oppure delimitata da diversi elementi, secondo le disposizioni sotto riportate ed eventualmente dotata di copertura in tela e di pedana.
- b) Dehors parzialmente chiuso: una struttura che delimita la superficie di pertinenza di suolo pubblico di un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, solitamente rettangolare, delimitata sui lati da perimetrazioni, dotata di copertura ed eventuale pedana, secondo le disposizioni di seguito riportate.
- c) Strutture innovative: soluzioni di strutture diverse dalle precedenti, appositamente progettate a carattere innovativo per forma, materiali e relative situazioni particolari, inserite in contesti territoriali e paesaggistici di elevata qualità ambientale.

Per la specifica in dettaglio della struttura e dei componenti i Dehors si rinvia ai seguenti allegati:

- Descrizione degli elementi costitutivi i Dehors;
- Tav. 1 – Dehors aperti: geometria delle perimetrazioni;
- Tav. 2 – Dehors aperti: materiali-perimetrazioni-coperture;
- Tav. 3 – Dehors parzialmente chiusi in adiacenza all'esercizio;
- Tav. 4 - Dehors parzialmente chiusi non in adiacenza all'esercizio.

I su elencati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento. L'occupazione di suolo pubblico, costituita dalla sola collocazione di tavolini e sedie o panche, poste in adiacenza ai fabbricati, non costituisce Dehors ed è sottoposta al solo pagamento degli oneri previsti per l'occupazione di suolo pubblico.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

ART. 4 – UBICAZIONE

Con riferimento all'ubicazione, i Dehors devono sempre soddisfare i seguenti requisiti:

a) Nel centro urbano, i Dehors devono essere posizionati ad una distanza minima di 2,00 mt. dall'intersezione degli incroci e di 1,00 mt. dai carichi carrai, fatte salve eventuali particolari configurazioni stradali che, di volta in volta, devono essere valutate sotto il profilo della viabilità.

In corrispondenza delle intersezioni stradali semaforizzate, oltre a rispettare le distanze di cui sopra, i Dehors non devono occultare l'avvistamento delle luci semaforiche e/o dell'attraversamento veicolare.

Fuori dal centro urbano, vanno applicate le prescrizioni dettate dal Codice della Strada.

b) Non è consentito installare Dehors, o parti di essi, su sedi stradali soggette a divieto di sosta o conferite in concessione a terzi.

Nel caso di aree di sosta non in concessione a terzi, l'installazione dei dehors può essere consentita nei limiti della possibilità di adeguamento dell'area di sosta stessa.

c) L'area di sedime dei Dehors non deve creare intralcio alle fermate dei mezzi pubblici e quindi deve essere lasciato libero uno spazio prima e dopo la fermata dell'autobus di almeno 5,00 mt.

d) Nell'installazione dei Dehors interessanti i marciapiedi pubblici, dovrà essere lasciato libero per i flussi pedonali uno spazio minimo pari alla metà della larghezza del marciapiede e comunque non inferiore a 1,20 mt.

e) Nel caso in cui l'occupazione del suolo sia effettuata con pedana, anche parzialmente sulla carreggiata, anche in vie pedonali e/o a traffico limitato, l'ingombro dei Dehors deve essere tale da mantenere uno spazio di larghezza non inferiore ai 3,00 mt, necessario al transito dei mezzi di soccorso, emergenza, polizia.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

- f) I Dehors non devono costituire impedimento al funzionamento, utilizzo e manutenzione delle reti tecniche o elementi di servizio (*chiusini, griglie caditoie, idranti, quadri di controllo, misuratori di servizi erogati, segnaletica verticale ed orizzontale, toponomastica, illuminazione, etc.*). L'installazione di pedane non deve essere in contrasto con la Normativa dei Piani di Bacino e non deve ostacolare il regolare deflusso delle acque meteoriche.
- g) Per l'installazione di dehors su strada non di competenza comunale occorre necessariamente dotarsi dei pareri, nulla-osta o titoli rilasciati dall'ente proprietario del suolo.
- h) Sulla sede stradale del Corso Italia le installazioni dei dehors sono limitate al periodo estivo e per la durata massima di mesi sei (maggio/ottobre).

ART. 5 – UBICAZIONE E DIMENSIONI

Il dehors deve essere posizionato nell'area antistante il pubblico esercizio e ad una distanza non superiore a 20 mt., misurata tra i lati più prossimi del dehors e dell'esercizio.

La superficie massima consentita per l'installazione del dehors non può essere superiore a 100,00 mq. (cento metri quadrati).

La superficie massima consentita per la semplice occupazione suolo con tavoli, sedie e/o panche, ombrelloni, non ha limiti specifici e sarà valutata in riferimento all'ambiente circostante ed alla tipologia proposta.

La larghezza massima dello spazio occupato dai Dehors non può superare il fronte dell'esercizio, salvo l'assenso del titolare dell'esercizio limitrofo. Tale limitazione non si applica per le concessioni in corso di validità alla data di approvazione del presente Regolamento e per i dehors da installare in aree pedonalizzate, piazze o slarghi.

La profondità massima consentita è:



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

- su **strade veicolari** con aree di sosta affiancate ai marciapiedi, pari alla profondità della stessa area di sosta;
- su **strade pedonalizzate**, pari al 25 % della larghezza della strada sul lato dove è ubicato l'esercizio; un' area più larga può essere autorizzata (*max 50 %*) solo per i Dehors aperti con pedana e delimitazioni, previo assenso dei proprietari fronti stanti. Resta comunque salva la disposizione di mantenere uno spazio libero largo almeno 3,00 mt., necessario al transito dei mezzi di emergenza, soccorso e polizia.

Tutti i Dehors devono essere realizzati in conformità alla normativa sulle Barriere Architettoniche.

ART. 6 – ATTIVITA'

I Dehors non devono essere adibiti ad uso improprio. L'area occupata è destinata all'attività di somministrazione alimenti e bevande, in estensione al pubblico esercizio asservito.

Al fine di evitare fenomeni di disturbo della quiete pubblica, nei Dehors è vietato lo svolgimento di trattenimenti musicali, nonché qualsiasi tipo di diffusione sonora dalle ore 14.00 alle ore 16.30 e dalle ore 24.00 alle ore 9.00 del giorno successivo.

Nei Dehors è vietato l'uso di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento (*macchine per il gioco, etc.*).

ART. 7 – PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO

L'installazione di un dehors deve essere conforme alla normativa recata dal presente Regolamento ed a quella vigente in materia igienico-sanitaria ed in materia di allacciamento ai pubblici servizi.

L'istanza per l'installazione deve essere inoltrata dal titolare del pubblico esercizio allo Sportello Unico Attività Produttive, il quale attiva il procedimento unico ai sensi dell' art. 7, D.P.R. 7.9.2010, n. 160.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

La documentazione tecnico/amministrativa a corredo dell'istanza, da produrre in 8 (otto) copie in formato cartaceo e su supporto informatico firmata digitalmente, è la seguente:

- a) istanza in bollo;
- b) inquadramento planimetrico in scala 1:2000;
- c) individuazione catastale in scala 1:1000;
- d) planimetria in scala 1:200, redatta da Tecnico abilitato, nella quale siano opportunamente evidenziati: tutti i riferimenti quotati allo stato di fatto e di progetto dell'area interessata dalla collocazione e del suo significativo intorno, con indicazione della viabilità che interessa l'area su cui il Dehors viene ad interferire, la presenza della segnaletica stradale che necessita di eventuale integrazione, eventuale presenza di fermate del mezzo pubblico, attraversamenti pedonali, elementi di arredo urbano, chiusini di sottoservizi, passi carrai e accessi all'edificio retrostante, etc.;
- e) planimetria in scala 1:50, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano indicate le caratteristiche della struttura, piante, prospetti e sezioni quotati dell'installazione proposta, con necessari riferimenti all'edificio prospiciente, per quanto riguarda le aperture, i materiali di facciata, gli elementi architettonici, i colori; la progettazione dell'intervento dovrà essere di elevato impegno culturale e coerente con la filosofia dell'insediamento umano nel contesto storico e ambientale dell'area; inoltre, ad essa dovrà essere allegata adeguata documentazione riguardante i particolari costruttivi in scala 1:25 o 1:10 insieme alle indicazioni di tutti i materiali impiegati;
- f) relazione Tecnico Descrittiva redatta da Tecnico Abilitato;
- g) deposito di progetto esecutivo al competente Genio Civile;
- h) calcolo sulla protezione contro le scariche atmosferiche;
- i) computo metrico dettagliato con impianti e opere, relativo all'intervento di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi;
- j) campione di tessuto dell'eventuale ombrellone o tenda o telo di copertura;



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

- k) fotografie a colori con coni ottici del luogo dove il Dehors dovrà essere inserito;
- l) fotoinserimento o rendering del Dehors e relazione paesaggistica;
- m) modalità di gestione delle attrezzature previste durante i periodi di chiusura;
- n) dichiarazione che gli eventuali Impianti Elettrici e/o gas saranno realizzati ai sensi delle relative Normative vigenti;
- o) dichiarazione asseverata di tecnico abilitato per l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- p) tipologie degli elementi di arredo - sedie e tavolini - illustrate nel progetto mediante estratti da catalogo.
- q) ricevuta del versamento per diritti di segreteria afferenti l'Istruzione della pratica.

Il provvedimento conclusivo costituisce titolo unico per la concessione del suolo, per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento dell'attività.

La validità del titolo unico segue la validità e le variazioni del titolo autorizzativo del pubblico esercizio a cui il dehors è asservito.

ART. 8 – CONCESSIONE DEL SUOLO

La durata della concessione del suolo è stabilita in anni quattro, come termine massimo, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Cosap.

Il concessionario del suolo è tenuto al pagamento del canone nella misura stabilita dal predetto Regolamento Cosap.

Per il canone, il rinnovo, la disdetta, la sospensione, la decadenza e la revoca della concessione si rinvia alle rispettive norme dello stesso Regolamento.

Il venir meno della concessione del suolo comporta l'automatica decadenza del titolo autorizzativo unico.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

TITOLO III - DISCIPLINA DEI CHIOSCHI

ART. 9 – TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI CHIOSCHI

I chioschi previsti dal presente regolamento si distinguono per le seguenti finalità:

- a) per servizi pubblici (postazione forze dell'ordine, presidio medico o di pronto soccorso, ecc.);
- b) per servizi di interesse collettivo: informazioni, biglietteria, promozione turistica, ecc.
- c) per attività commerciale: somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica, vendita di souvenir e di prodotti tipici locali.

I chioschi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche riportate dall' Allegato II, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 10 – LOCALIZZAZIONE

I chioschi possono essere ubicati nelle aree del territorio comunale individuate nell' Allegato III, che forma parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

Nella stessa area non è consentita l'ubicazione di più chioschi aventi la stessa finalità di cui al precedente art. 9.

Sull'intero territorio comunale non è ammesso in capo allo stesso soggetto il cumulo della titolarità di più chioschi.

ART. 11 - PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO

L'installazione del chiosco deve essere conforme alla normativa recata dal presente Regolamento ed a quella vigente in materia igienico-sanitaria ed in materia di allacciamento ai pubblici servizi.

Il procedimento autorizzativo può essere attivato su istanza di parte o su iniziativa del Comune, seguendo le rispettive modalità di pubblicazione previste dagli artt. 12 e 13.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

In entrambi i casi deve essere espletata la preventiva procedura di selezione pubblica per la concessione del suolo, basata su criteri predeterminati e tesa a garantire condizioni di trasparenza e di imparzialità, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 26.3.2010, n. 59.

ART. 12 - PROCEDIMENTO SU ISTANZA DI PARTE

Il soggetto interessato all'installazione di un chiosco su area pubblica presenta istanza in bollo allo SUAP, nella quale devono essere dichiarati i seguenti elementi:

- a) dati identificativi della ditta e del legale rappresentante;
- b) la tipologia e la finalità del chiosco;
- c) la sussistenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, previsti ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. 26.3.2010, n. 59;
- d) l'insussistenza di situazioni debitorie ingiustificate nei confronti del Comune per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni comunali o di sanzioni in materia di occupazione del suolo pubblico.

L'istanza deve essere pubblicata all' Albo Pretorio On-Line del Comune per la durata di giorni quindici consecutivi.

Entro il predetto termine eventuali soggetti contro interessati a partecipare alla procedura paraconcorsuale di valutazione comparativa possono presentare istanza concorrente di utilizzo della medesima area pubblica. L'istanza deve essere redatta secondo le prescrizioni del 1° comma.

Per la procedura di selezione si applica il criterio di priorità stabilito dal punto 2, lett. a) dell'Intesa 5.7.2012, n. 83/CU (su G.U. 4.4.2013, n. 79), sancita dalla Conferenza Unificata per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, in attuazione dell'art. 70, comma 5, D.Lgs. 26.3.2010, n. 59, di recepimento della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Il predetto criterio di priorità consiste nella maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche; la professionalità



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

valutabile è riferita all'anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa nel momento della partecipazione alla selezione.

ART. 13 - PROCEDIMENTO SU INIZIATIVA DEL COMUNE

Quando il procedimento per l'assegnazione di un'area pubblica per l'installazione di un chiosco per servizi di interesse collettivo e per attività commerciale è attivato dal Comune, si pubblica preventivo Avviso all' Albo Pretorio On-Line per la durata di quindici giorni consecutivi.

Entro il termine di pubblicazione gli interessati possono presentare istanza di partecipazione redatta in conformità alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 12.

La procedura di selezione osserva il criterio di priorità indicato ai commi 4 e 5 del medesimo art. 12.

I chioschi per servizi pubblici sono autorizzati su iniziativa del Comune o su istanza di altro soggetto pubblico, senza procedura selettiva.

ART. 14 – RILASCIO TITOLO AUTORIZZATIVO UNICO

Individuato il soggetto concessionario, il Responsabile Suap attiva il procedimento unico, di cui all' art. 7, D.P.R. 7.9.2010, n. 160, per il rilascio del titolo autorizzativo.

A tal scopo, invita il concessionario a presentare la necessaria documentazione tecnico/amministrativa, che va prodotta in 8 (otto) copie in formato cartaceo e su supporto informatico firmata digitalmente.

La documentazione richiesta è la seguente:

- a) istanza in bollo;
- b) inquadramento planimetrico in scala 1:2000;
- c) individuazione catastale in scala 1:1000;



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

- d) planimetria in scala 1:200, redatta da Tecnico abilitato, nella quale siano opportunamente evidenziati: tutti i riferimenti quotati allo stato di fatto e di progetto dell'area interessata dalla collocazione e del suo significativo intorno, con indicazione della viabilità che interessa l'area su cui il Dehors viene ad interferire, la presenza della segnaletica stradale che necessita di eventuale integrazione, eventuale presenza di fermate del mezzo pubblico, attraversamenti pedonali, elementi di arredo urbano, chiusini di sottoservizi, passi carrai e accessi all'edificio retrostante, etc.;
- e) planimetria in scala 1:50, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano indicate le caratteristiche della struttura, piante, prospetti e sezioni quotati dell'installazione proposta, con necessari riferimenti all'edificio prospiciente, per quanto riguarda le aperture, i materiali di facciata, gli elementi architettonici, i colori; la progettazione dell'intervento dovrà essere di elevato impegno culturale e coerente con la filosofia dell'insediamento umano nel contesto storico e ambientale dell'area; inoltre, ad essa dovrà essere allegata adeguata documentazione riguardante i particolari costruttivi in scala 1:25 o 1:10 insieme alle indicazioni di tutti i materiali impiegati;
- f) relazione Tecnico Descrittiva redatta da Tecnico Abilitato;
- g) deposito di progetto esecutivo al competente Genio Civile;
- h) calcolo sulla protezione contro le scariche atmosferiche;
- i) computo metrico dettagliato con impianti e opere, relativo all'intervento di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi;
- j) campione di tessuto dell'eventuale ombrellone o tenda o telo di copertura;
- k) fotografie a colori con coni ottici del luogo dove il Dehors dovrà essere inserito;
- l) fotoinserimento o rendering del Dehors e relazione paesaggistica;
- m) modalità di gestione delle attrezzature previste durante i periodi di chiusura;
- n) dichiarazione che gli eventuali Impianti Elettrici e/o gas saranno realizzati ai sensi delle relative Normative vigenti;
-



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

o) dichiarazione asseverata di tecnico abilitato per l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

p) tipologie degli elementi di arredo - sedie e tavolini - illustrate nel progetto mediante estratti da catalogo.

q) ricevuta del versamento per diritti di segreteria afferenti l'Istruzione della pratica.

Al termine del procedimento, il Responsabile dello SUAP emette il provvedimento finale che costituisce titolo unico per la concessione del suolo, per la realizzazione del chiosco e per lo svolgimento dell'attività.

Il titolo ha una validità di anni dieci, in virtù di quanto previsto dal punto 1, dell' Intesa della Conferenza Unificata del 5.7.2012, n. 83/CU.

Non è consentito il rinnovo automatico, né possono essere accordati vantaggi al prestatore uscente o ad altre persone, ancorché giustificati da particolari legami con il primo, in osservanza di quanto prescritto dall' art. 16, commi 3 e 4, D.Lgs. 26.3.2010, n. 59.

E' fatto salvo il subentro per fitto o cessione dell'azienda, secondo la vigente normativa in materia. Il subentro comporta la voltura del titolo unico.

ART. 15 – CONCESSIONE DEL SUOLO

Il concessionario del suolo è tenuto al pagamento del canone nella misura stabilita dal Regolamento Cosap.

Per la disdetta, la sospensione, la decadenza e la revoca della concessione si rinvia alle rispettive norme del medesimo Regolamento Cosap.

Il venir meno della concessione del suolo comporta l'automatica decadenza del titolo autorizzativo unico.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

TITOLO IV - DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 16 MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

I Dehors ed i chioschi devono essere mantenuti sempre in ordine ed in perfetto stato igienico - sanitario, di sicurezza e di decoro.

In caso contrario il Responsabile dello SUAP, previa verifica, diffida il titolare al ripristino del manufatto secondo le prescrizioni contenute nel titolo unico ed in caso di inadempienza nel termine assegnato, revoca il titolo ed ordina la rimozione della struttura addebitando le spese all'esercente.

La responsabilità penale e civile per eventuali danni arrecati a terzi o cose resta attribuita a carico del titolare della struttura.

L'eventuale sostituzione di elementi di arredo con altri uguali ai precedenti per forma, materiali e colori non richiede nuove autorizzazioni né comunicazioni.

ART. 17 – CAUZIONE

Il rilascio del titolo unico per l'installazione di un dehors o di un chiosco è subordinato alla prestazione da parte del titolare di idonea cauzione, mediante polizza fideiussoria il cui importo è determinato da computo metrico per l'intervento di rimozione e ripristino, redatto secondo la vigente Tariffa delle Opere Pubbliche della Regione Campania, maggiorato del 50%, a garanzia del pagamento del canone Cosap e del regolare ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza del titolo.

ART. 18 – REVOCA O SOSPENSIONE DEL TITOLO

I titoli abilitanti rilasciati in virtù del presente Regolamento sono revocabili in qualsiasi momento per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, senza che il concessionario possa accampare pretesa



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

alcuna, ottemperando alla rimozione della struttura (dehors o chiosco) nel termine assegnato.

Inoltre, in caso di necessità di lavori o di manifestazioni o di qualsiasi intervento che richieda la rimozione temporanea della struttura (dehors o chiosco), il titolare è tenuto a provvedervi a sua cura e spese come pure al ripristino dell'installazione.

ART. 19 – NORMA TRANSITORIA

Le strutture già presenti su aree pubbliche devono adeguarsi alla disciplina recata dal presente Regolamento entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore.

ART. 20 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia

ART. 21 PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Ai sensi dell' art. 8, comma 3, dello Statuto Comunale, il presente Regolamento viene pubblicato all' Albo Pretorio On-Line del Comune per la durata di giorni quindici consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo all' ultimo di pubblicazione.

Può essere consultabile presso lo SUAP e sul sito Internet del Comune www.comune.pianodisorrento.na.it



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

ALLEGATO 1 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI I DEHORS E TAVV. 1/2/3/4

DEHORS APERTI

I Dehors aperti si suddividono in:

- a) adiacenti all'esercizio commerciale
- b) non adiacenti all'esercizio commerciale

Geometria delle Perimetrazioni

Dehors adiacenti all'esercizio commerciale:

- a) senza delimitazione con tavolini e sedie disposti direttamente sul suolo pubblico;
- b) mediante delimitazione a due ali laterali;
- c) mediante delimitazione con due elementi laterali ad L, con passaggio minimo pari al 50% del fronte Dehors;
- d) mediante delimitazione sul fronte verso la strada.

Dehors non adiacenti all'esercizio commerciale:

- a) senza delimitazione con tavolini e sedie disposti direttamente sul suolo pubblico;
- b) mediante delimitazione su tre lati;
- c) mediante delimitazione su quattro lati, con passaggio minimo pari al 50% del fronte Dehors.

Materiali delle delimitazioni

Tipologie consentite:

- a) accostamento di vasi o fioriere uguali fra loro, in ferro, terracotta o materiale plastico innovativo; potranno essere inserite piante con effetto siepe, consigliata soprattutto per le strade veicolari;
 - b) ringhiere in ferro di altezza max 110 cm.;
 - c) pannelli trasparenti di altezza max 160 cm. (interamente trasparenti ovvero con la parte inferiore tamponata ad altezza max 80 cm.).
-



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Coperture

Tipologie consentite:

- Ombrelloni del tipo a palo centrale. Il tipo a supporto laterale è consentito solo nei casi nei quali non è possibile, per forma e dimensione dei Dehors installare il palo centrale.
- Per i Dehors non in adiacenza dell'esercizio commerciale di pertinenza: moduli di pianta quadrata o rettangolare con struttura metallica o in legno (*finitura come sopra descritta per le perimetrazioni*) di semplice disegno. La struttura di sostegno dovrà essere dello stesso materiale e finitura delle perimetrazioni. Copertura del tipo con soffitto piano o a capanna con falde tendenzialmente uguali, a padiglione, a volta a botte, a volta a botte ribassata. I moduli possono essere accostati per realizzare Dehors di dimensioni variabili.
- Per i Dehors posizionati in adiacenza all'esercizio commerciale: tenda a falda tesa portata dai muri esterni dell'esercizio di pertinenza, con profondità adeguata alla sede del marciapiede. E' consentita la tipologia di tenda continua sul fronte commerciale che si estende oltre il filo dell'apertura.

Le coperture dovranno essere posizionate ad un'altezza minima da terra, calcolata dal bordo inferiore, di 240 cm. e dovranno essere arretrate di almeno 30 cm. dal filo del marciapiede.

In merito al fissaggio a terra delle strutture, sono da prevedersi, per pavimentazioni di particolare pregio artistico e/o ambientale (*basoli*), piastre a terra opportunamente dimensionate e zavorrate. Qualora le zavorre siano a vista esse dovranno essere realizzate in materiali pesanti dello stesso colore della struttura per una coerenza formale.

In ogni caso, eventuali ripristini delle pavimentazioni sono a carico del richiedente.

Ad avvenuta rimozione il suolo non dovrà recare nessuna traccia della precedente presenza dei Dehors.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Qualora la copertura del Dehors fronteggi tende sporgenti l'esercizio commerciale, le due coperture dovranno essere coordinate come tessuto e colori.

Non sono consentite coperture a disegni, in plastica ed in tela cerata.

Non sono consentite coperture che rechino marchi commerciali.

Pedane

Le pedane dovranno essere realizzate in doghe di legno.

Non sono consentite pavimentazioni o rivestimenti in moquette, stuoie, linoleum, etc.

Arredi

Sedie e tavolini devono essere di espressività e decorazione contenuta e scelti in modo da risultare integrati con il Dehors.

Le tipologie prescelte devono essere illustrate nel progetto mediante estratti da catalogo.

Gli elementi di illuminazione devono essere di espressività contenuta e scelti con cura in modo da risultare integrati con i Dehors.

DEHORS PARZIALMENTE CHIUSI

I Dehors parzialmente chiusi si suddividono in:

- a) adiacenti all'esercizio commerciale
- b) non adiacenti all'esercizio commerciale

Geometria delle Perimetrazioni

Dehors adiacenti all'esercizio commerciale:

- mediante delimitazione con due elementi laterali ad L, con passaggio minimo pari al 50% del fronte Dehors

Dehors non adiacenti all'esercizio commerciale:

- mediante delimitazione su tre lati o quattro lati con apertura rivolta verso l'esercizio commerciale con larghezza pari a 1,20 ml.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Materiali delle perimetrazioni

Queste sono le tipologie consentite:

- a) pannelli trasparenti di altezza max 200 cm. (interamente trasparenti ovvero con la parte inferiore tamponata ad altezza max 80 cm.);
- b) ringhiere in ferro di altezza max 110 cm.;
- c) e' consentita l'installazione perimetrale di tende verticali avvolgibili in PVC Cristal all'interno della struttura come parziale tamponamento e solo per la stagione invernale (da Ottobre a Marzo compreso), a condizione che il riscaldamento del locale avvenga nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Coperture

Per i Dehors in adiacenza all'esercizio:

- a) tenda a falda tesa portata dai muri esterni dell'esercizio di pertinenza, con profondità adeguata al marciapiede; è consentita la tipologia di tenda continua sul fronte commerciale che si estende oltre il filo dell'apertura;
- b) ad una falda eventualmente piana.

Per i Dehors non in adiacenza all'esercizio commerciale:

- a) ad una falda eventualmente piana;
- b) a due falde
- c) a padiglione
- d) a volte a botte
- e) a volte a botte ribassata

Qualora la copertura fronteggi tende sporgenti dall'esercizio commerciale, le due coperture dovranno essere coordinate.

Le coperture possono essere costituite dai seguenti materiali:

- a) in tela;



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

b) lastre trasparenti, escluse quelle alveolari;

c) rame o altro materiale consentito dalla L.R. 27.6.1987, n. 35

Le coperture dovranno essere posizionate ad un'altezza minima da terra, calcolata dal bordo inferiore, di 250 cm. e dovranno essere arretrate di almeno 30 cm. dal filo del marciapiede.

In merito al fissaggio a terra delle strutture, sono da prevedersi, per pavimentazioni di particolare pregio artistico e/o ambientale (*basoli*), piastre a terra opportunamente dimensionate e zavorrate. Qualora le zavorre siano a vista esse dovranno essere realizzate in materiali pesanti dello stesso colore della struttura per una coerenza formale.

In ogni caso, eventuali ripristini delle pavimentazioni sono a carico del richiedente.

Ad avvenuta rimozione il suolo non dovrà recare nessuna traccia della precedente presenza dei Dehors.

Non sono consentite coperture a disegni, in plastica ed in tela cerata.

Non sono consentite coperture che rechino marchi commerciali.

Pedane

Le pedane dovranno essere realizzate in doghe di legno.

Non sono consentite pavimentazioni o rivestimenti in moquette, stuoie, linoleum, etc.

Arredi

Sedie e tavolini devono essere di espressività e decorazione contenuta e scelti in modo da risultare integrati con il Dehors.

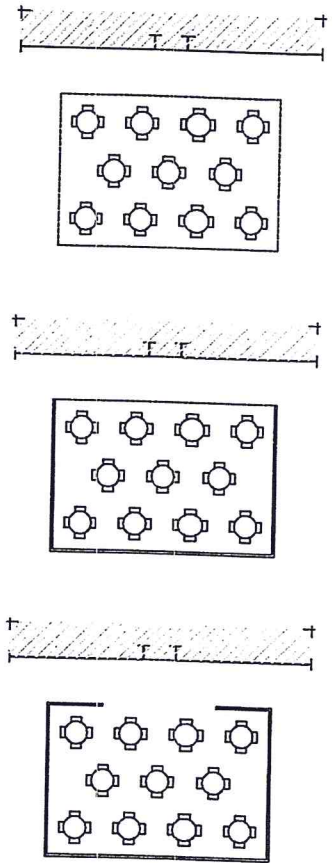
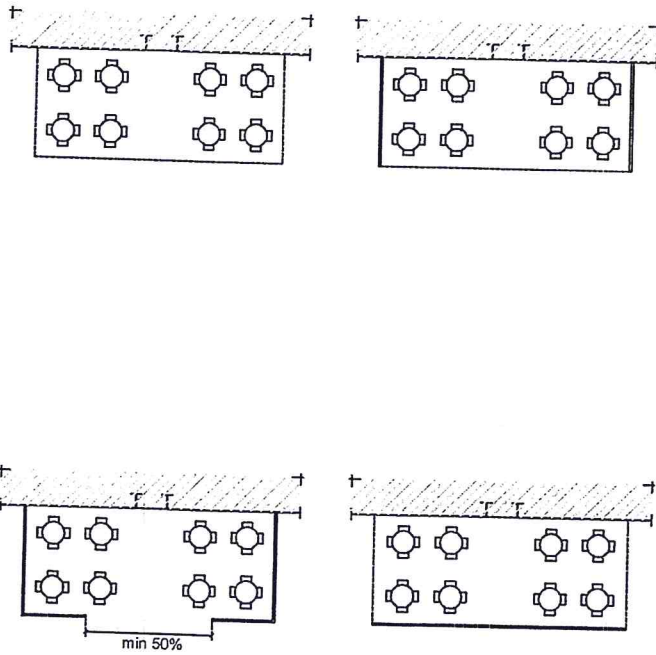
Le tipologie prescelte devono essere illustrate nel progetto mediante estratti da catalogo.

Gli elementi di illuminazione devono essere di espressività contenuta e scelti con cura in modo da risultare integrati con i Dehors.

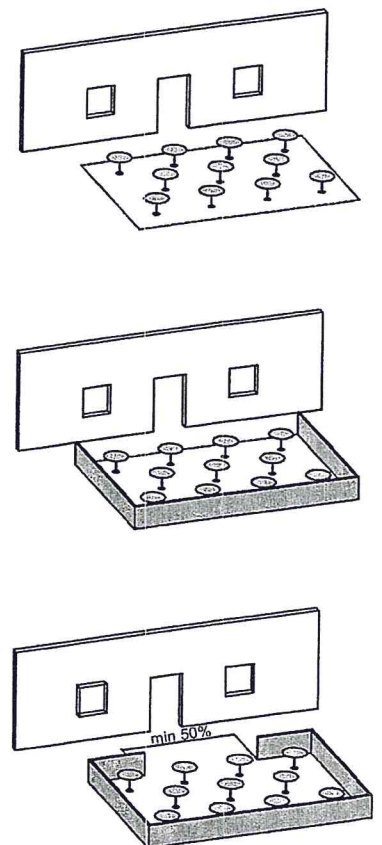
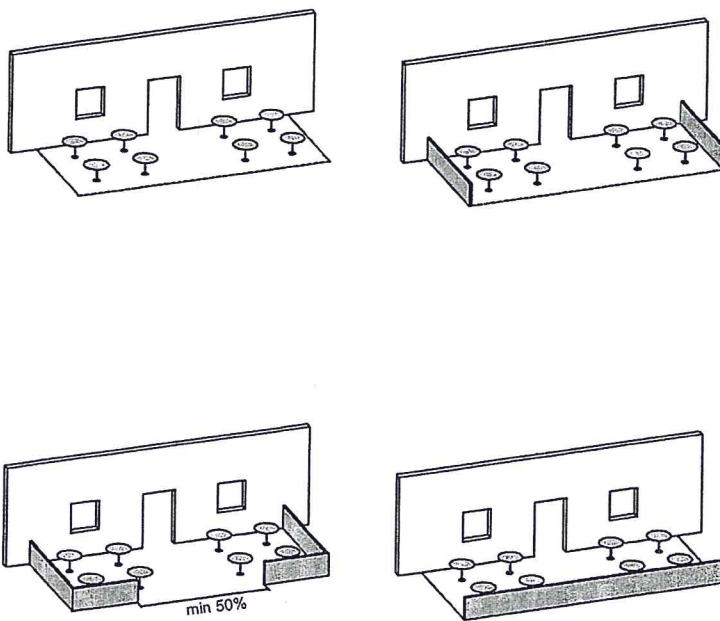
IN ADIACENZA

NON IN ADIACENZA

PIANTA



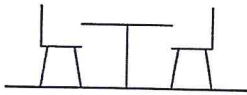
VISTA



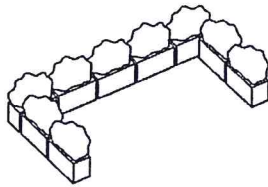
TIPOLOGIA

PERIMETRAZIONI

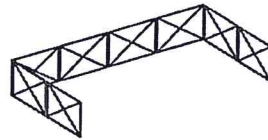
SENZA PERIMETRAZIONI



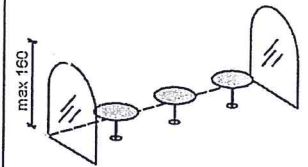
FIORIERE



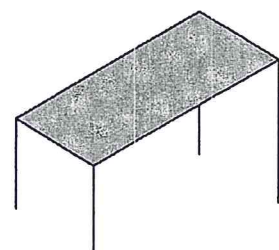
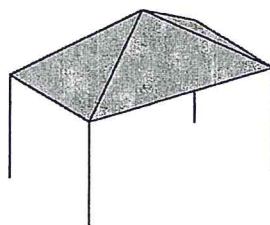
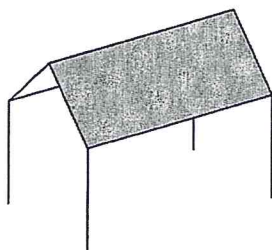
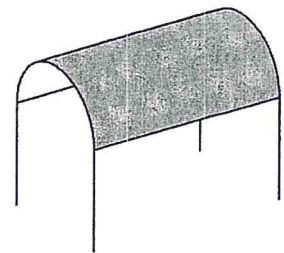
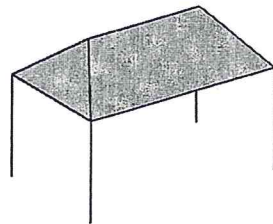
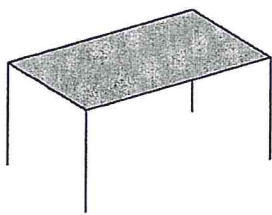
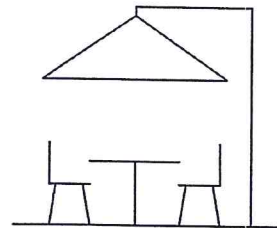
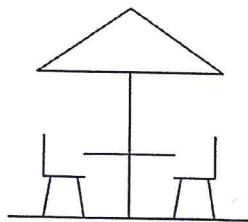
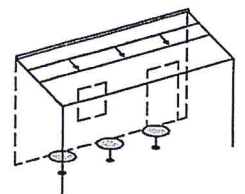
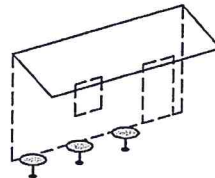
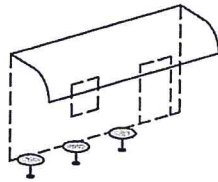
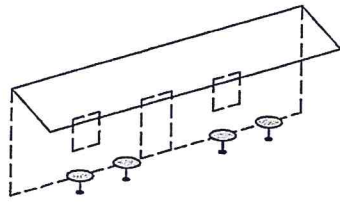
RINGHIERE



PANNELLI TRASPARENTI

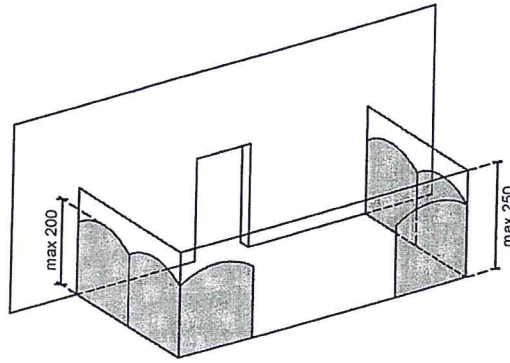


COPERTURE

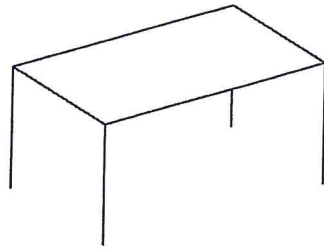


TIPOLOGIA

PERIMETRAZIONI

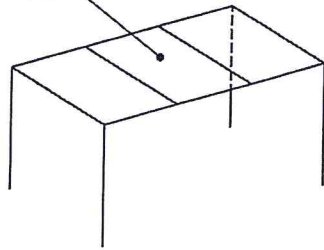


FORME DI COPERTURA

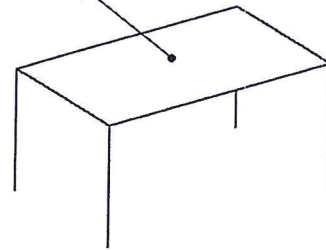


MATERIALI DI COPERTURA

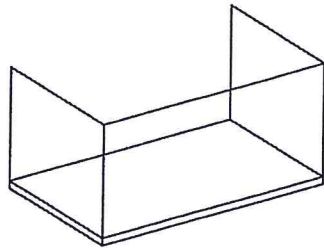
PANNELLI TRASPARENTI



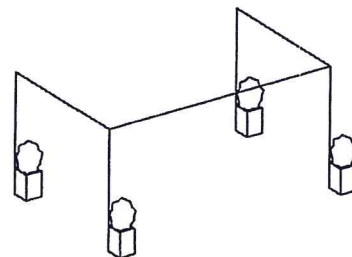
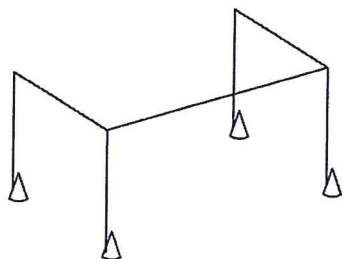
TELA



PEDANE

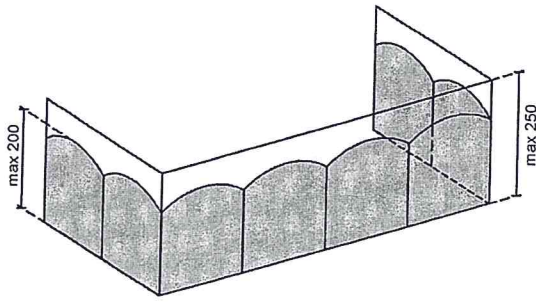


EVENTUALI DISSUASORI

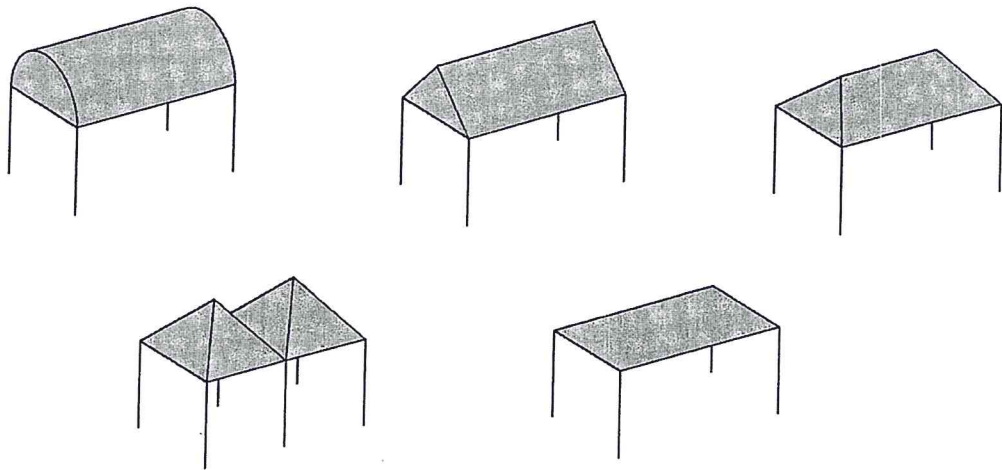


TIPOLOGIA

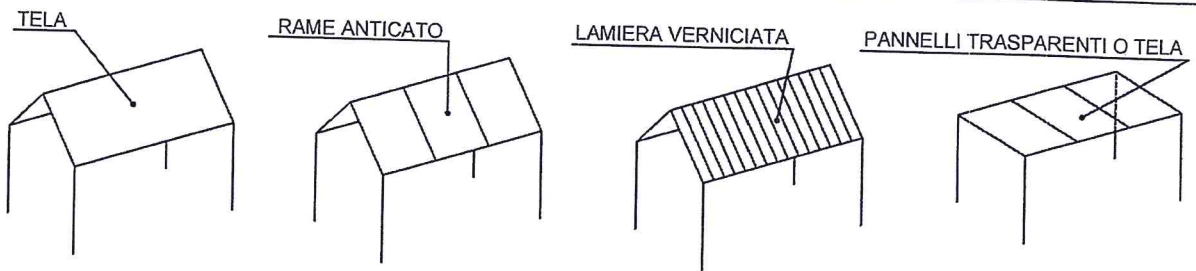
PERIMETRAZIONI



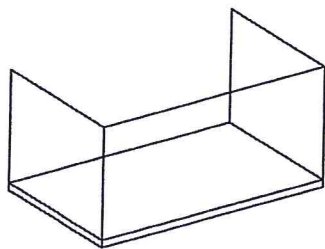
FORME DI COPERTURA



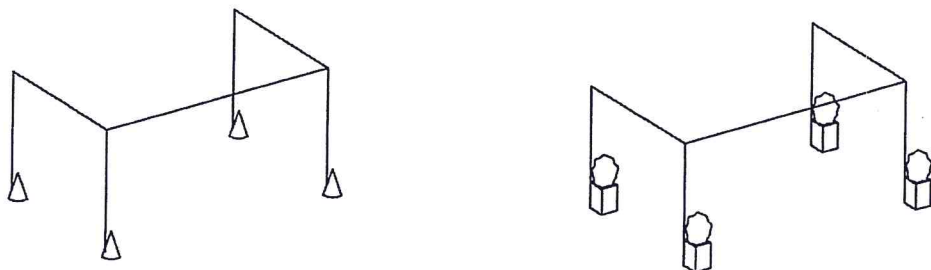
MATERIALI DI COPERTURA



PEDANE



EVENTUALI DISSUASORI





CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

ALLEGATO II - CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DIMENSIONALI DEI CHIOSCHI

INDICAZIONI GENERALI

La progettazione di tutti gli elementi strutturali ed accessori del manufatto, dovrà essere tale da consentire la personalizzazione di ogni intervento in piena armonia con gli elementi architettonici e paesaggistici del contesto di riferimento e rispettare le indicazioni del presente regolamento e per gli elementi non menzionati.

Le caratteristiche formali e dimensionali dei nuovi chioschi devono essere di norma riportabili ai sotto indicati criteri:

- I chioschi devono essere costruiti utilizzando materiali conformi alla L.R. 27.6.1987, n. 35.
- La forma del chiosco deve essere di norma riportabile ad una figura geometrica regolare.
- La struttura del chiosco deve assicurare l'accesso alle persone diversamente abili.
- Gli impianti tecnologici, le insegne pubblicitarie e le eventuali tende esterne devono essere previste già in fase di progetto e devono essere organicamente inserite nella struttura del chiosco ed eseguite a norma di legge.
- I chioschi devono rispettare integralmente le disposizioni igienico - sanitarie vigenti. Nei chioschi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande devono essere previsti servizi igienici separati per il personale e per gli utenti.
- La dimensione massima di qualsiasi chiosco non può essere superiore a 30,00 mq, elevabile a mq. 34,00 per i chioschi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande, ai fini della realizzazione dei servizi igienici a servizio degli utenti.
- L'altezza minima utile interna non deve essere inferiore a 2,70 mt.
- Le tende da sole dovranno avere una sporgenza massima di 0,90 mt ed un'altezza minima sottobanda dal suolo di 2,20 mt.; durante i periodi di chiusura dell'attività, le tende solari dovranno essere chiuse.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

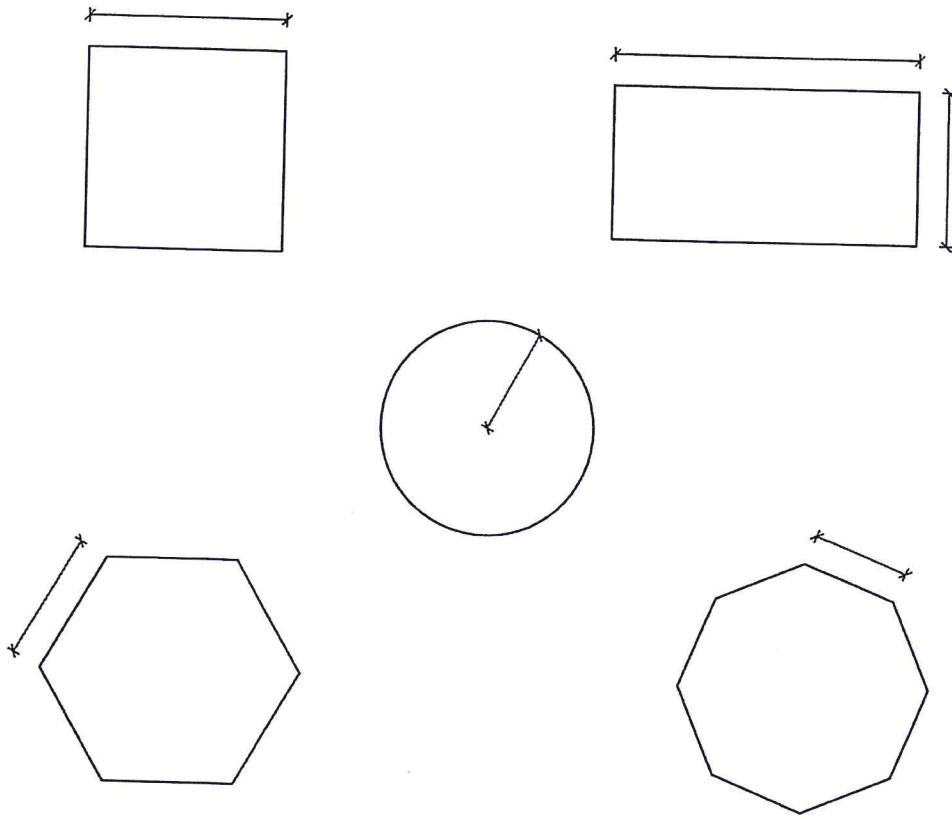
Provincia di Napoli

- E' tassativamente vietata ogni forma di pubblicità non attinente all'esercizio commerciale, a pena di decadenza della Concessione.
- L' installazione e la rimozione del chiosco non deve arrecare danni di qualunque genere alle pavimentazioni esterne esistenti o ad altre opere pubbliche o private.
- Gli arredi all'interno dei detti chioschi dovranno rispondere a criteri di funzionalità e decoro ed essere in sintonia con la struttura che li ospita.
- Tutti i materiali adoperati dovranno ottemperare la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi.
- E' consentito l'inserimento di scritte, marchi, ecc.; il disegno delle scritte e del loro supporto deve essere prodotto contestualmente all'istanza.
- Il sistema di illuminazione sia interno che esterno dovrà essere il risultato di un progetto unitario redatto secondo la legislazione vigente. Esso non dovrà in alcun modo alterare o limitare la visibilità dei conducenti dei veicoli in circolazione.

SCHEMA CHIOSCHI

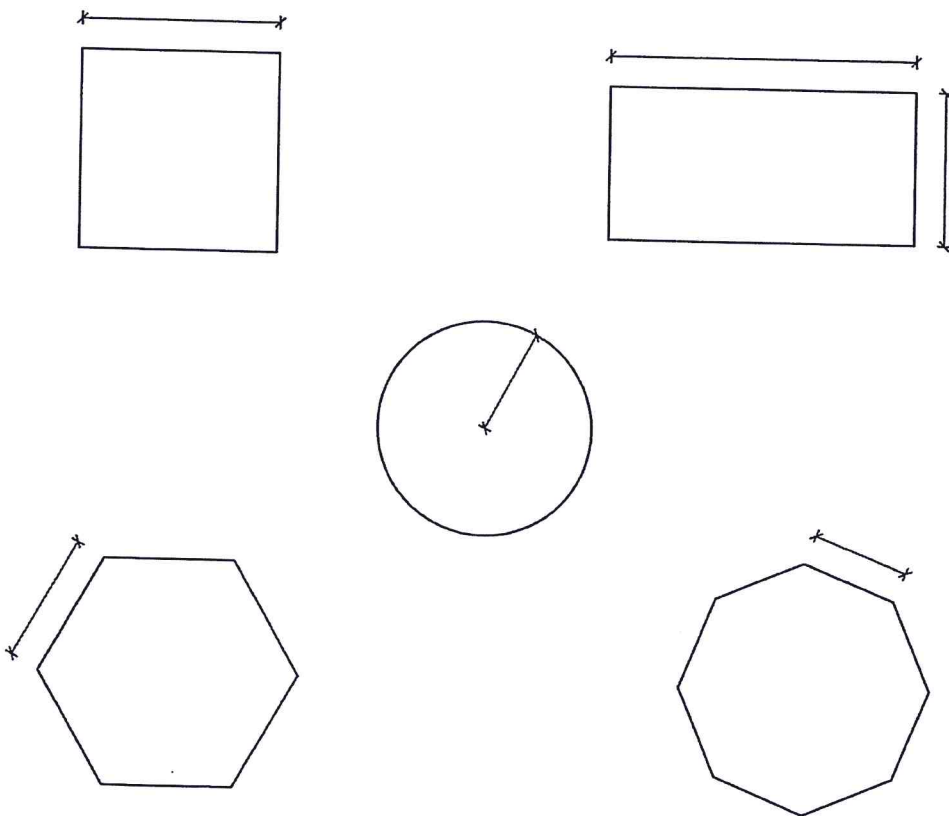
TAV. 1

PIANTE CHIOSCHI per vendita giornali, fiori etc.



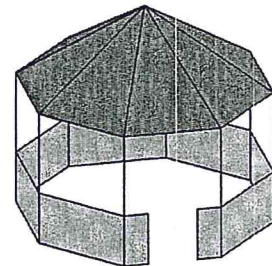
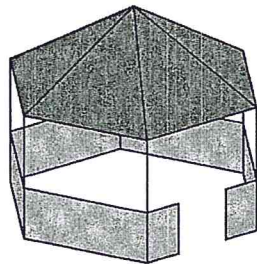
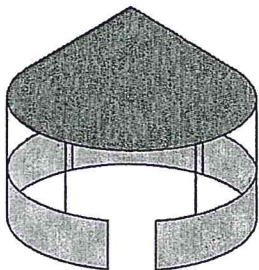
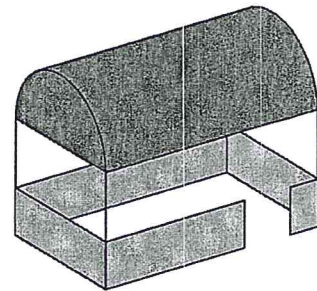
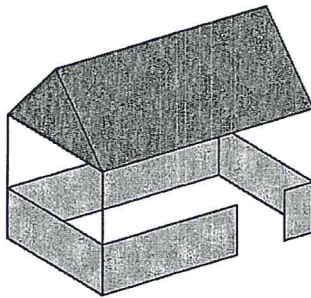
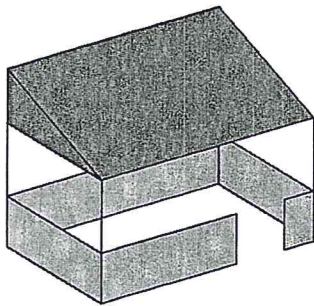
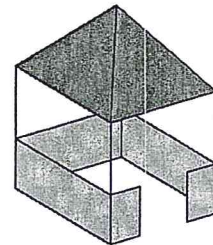
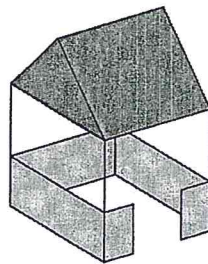
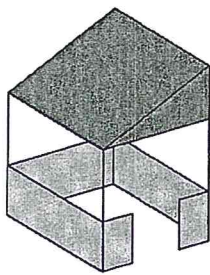
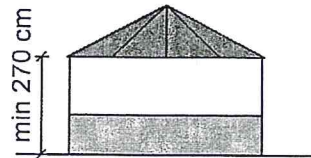
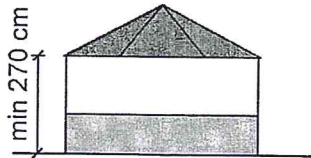
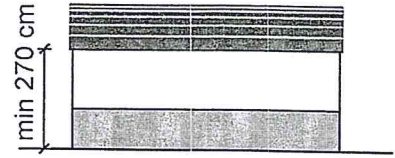
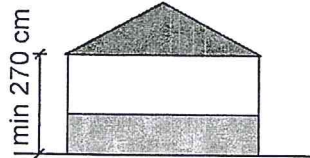
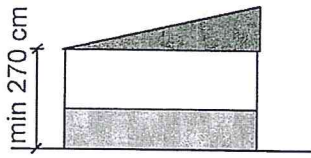
SUP. MAX 30 MQ
con WC interno per personale

PIANTE CHIOSCHI per consumo di alimenti e bevande



SUP. MAX 34 MQ
con aggiunta di WC interno per utenti

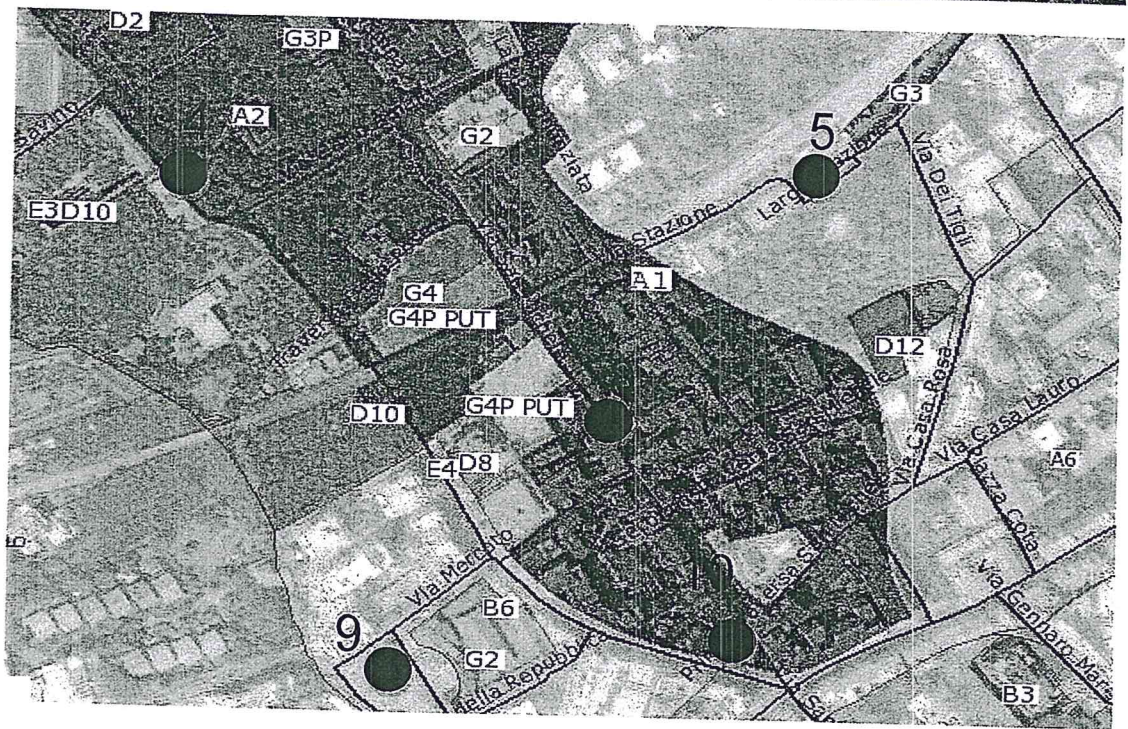
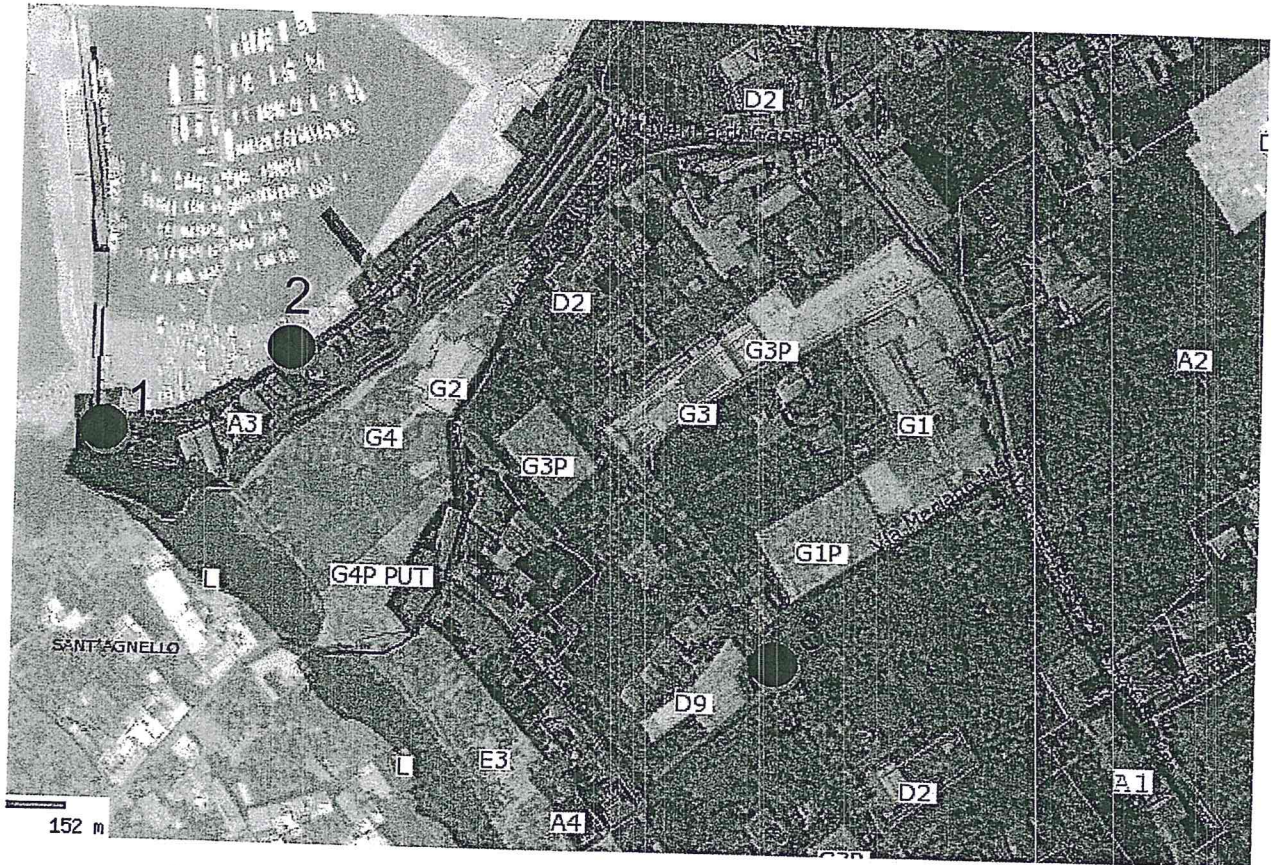
FORME DI COPERTURA



MATERIALI: vedi art. n° 26 della L. R. Campania n° 35/87
(legno, ferro, ghisa, rame, vetro, etc.)

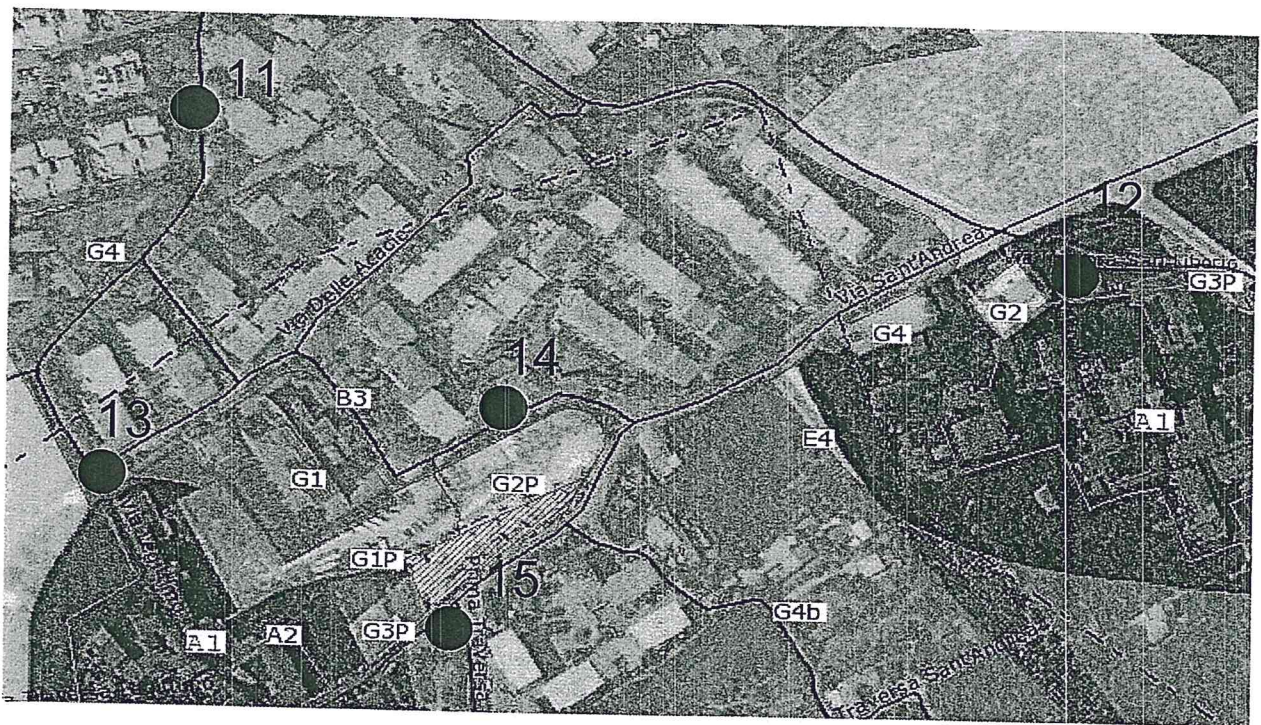
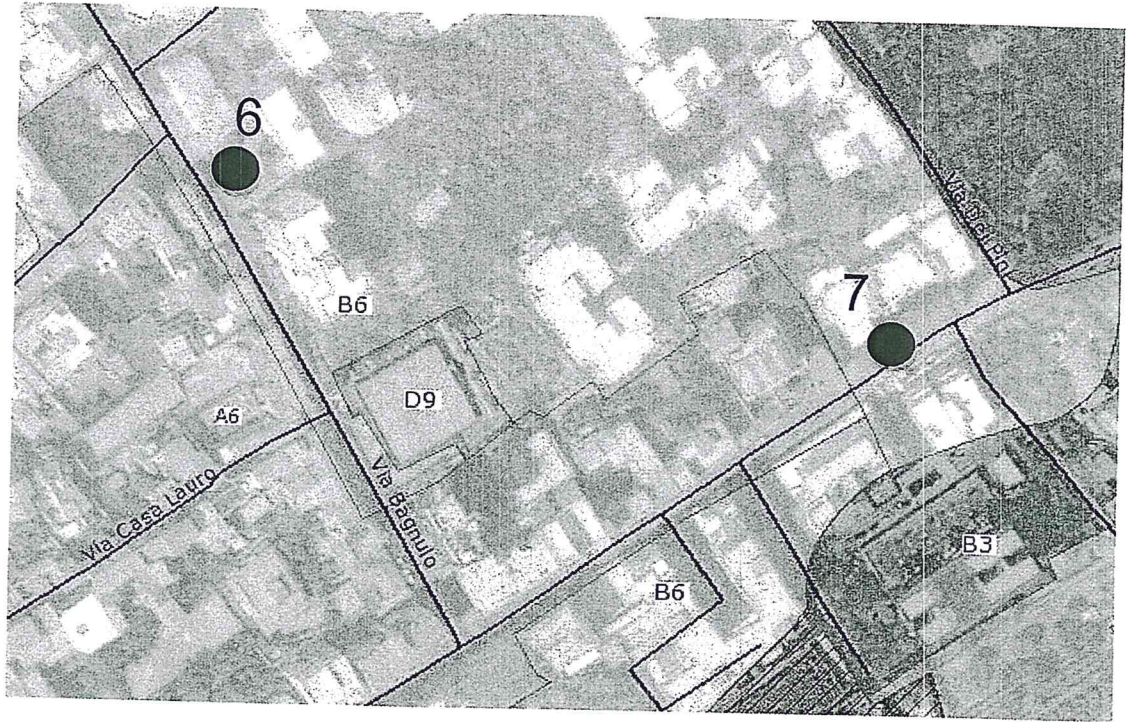
ALLEGATO III

LOCALIZZAZIONE SITI SU ZONE OMOGENEE DEL P.R.G.



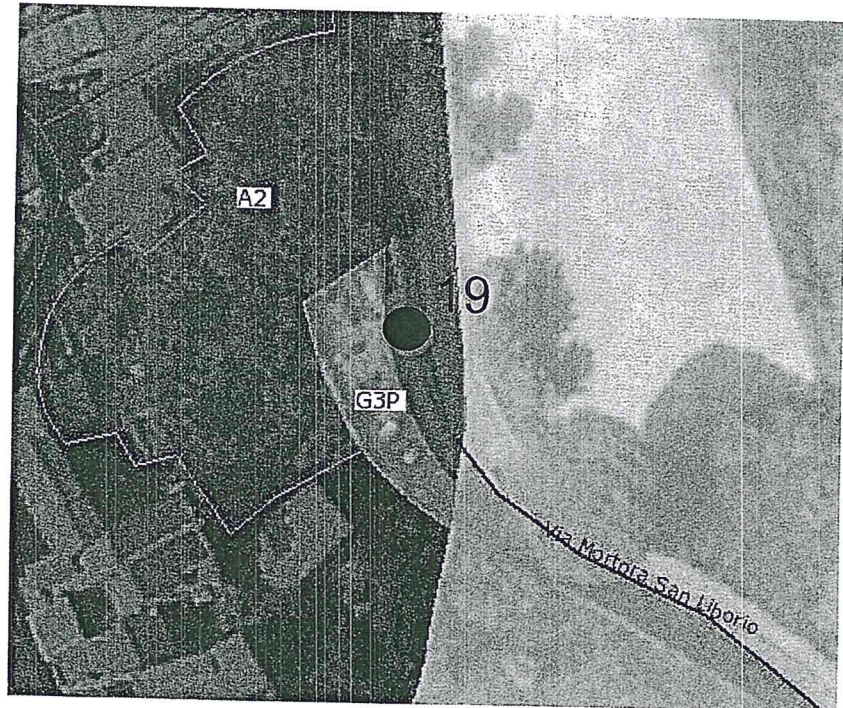
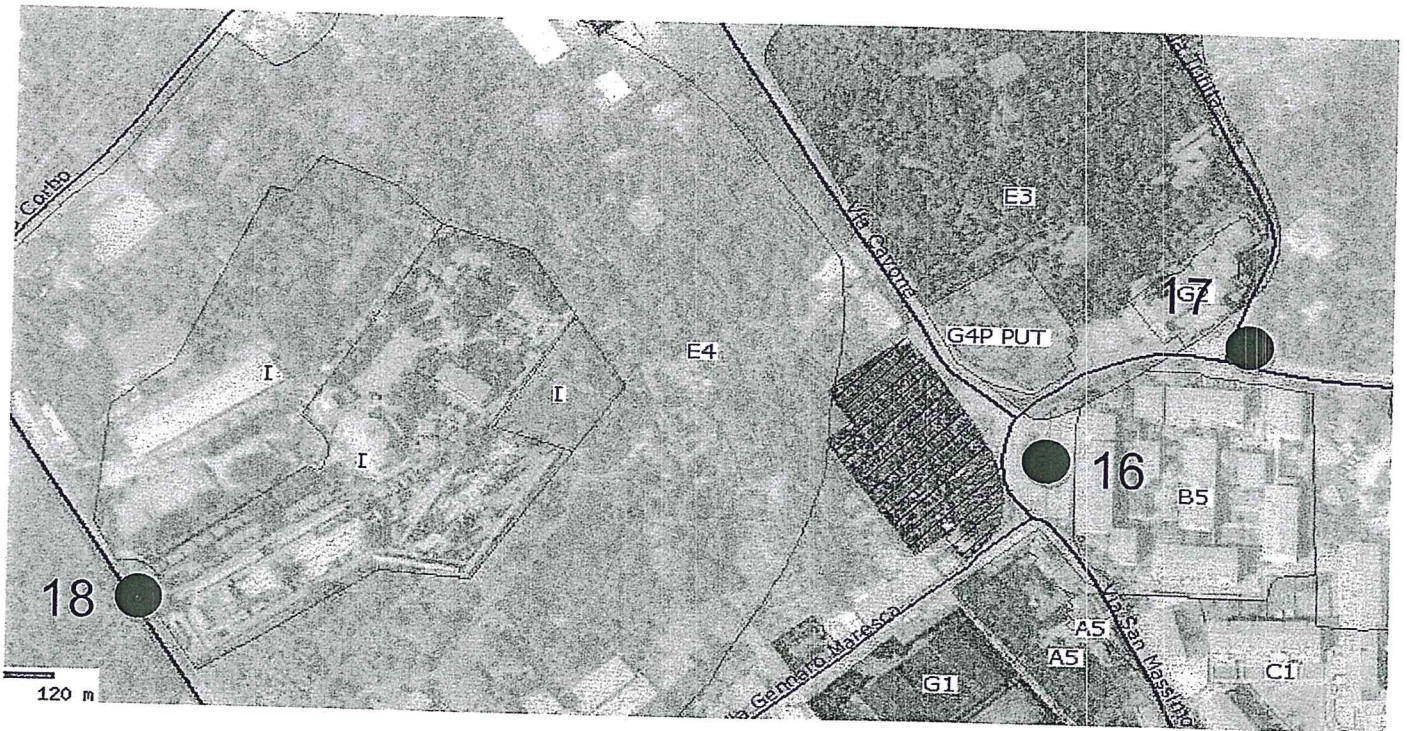
ALLEGATO III

LOCALIZZAZIONE SITI SU ZONE OMOGENEE DEL P.R.G.



ALLEGATO III

LOCALIZZAZIONE SITI SU ZONE OMOGENEE DEL P.R.G.



LOCALIZZAZIONE SITI SU ZONE OMOGENEE DEL P.R.G.

